

COMUNE DI VILLARICCA PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 90 DEL 14.12.2012	OGGETTO: Mozione prot. 12753 del 07.12.2012 ai sensi dell'art. 58 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale (Festeggiamenti Santi Patroni).
----------------------	---

L'Anno duemiladodici il giorno quattordici del mese di dicembre alle ore 9,15, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione straordinaria ed urgente, che è stata comunicata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe		A
2	Ciccarelli Rocco		A	10	Cimmino Michele		A
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro		A
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco		A
8	Granata Aniello	P		16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16
in carica (compreso il Sindaco) n. 17

presenti n. 12
assenti n. 05

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

COMUNE DI VILLARICCA (PROVINCIA DI NAPOLI)

**OGGETTO: MOZIONE PROT. 12753 DEL 07.12.2012 AI SENSI DELL'ART. 58 DEL
REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
(FESTEGGIAMENTI SANTI PATRONI).**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dà la parola al consigliere Tobia Tirozzi, che dà lettura della mozione presentata ed allegata. Interviene per l'Amministrazione l'Assessore e Vice Sindaco Giovanni Granata, che afferma che la mozione è irricevibile, ma si dichiara favorevole alla rendicontazione. Intervengono i consiglieri: Luigi Sarracino, Bruno D'Alterio, Francesco Mastrantuono, Tobia Tirozzi. Breve precisazione dell'Assessore Giovanni Granata. Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione. Il Presidente del Consiglio Comunale mette ai voti la mozione, che viene approvata all'unanimità.



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al **Punto 2) all'ordine del giorno**: *mozione protocollo n. 12753 del 7.12.2012 ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per funzionamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto festeggiamento Santi Patroni.*

Esponde il Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente.

Espongo questa mozione che ha per oggetto l'organizzazione dei festeggiamenti Santi Patroni.

Premesso che la Giunta, con delibera in oggetto, dichiarava l'intenzione di chiedere alle associazioni o alle persone che hanno organizzato la festa patronale 2012, al fine di evitare contaminazioni con la criminalità, la rendicontazione di tutte le spese effettuate; considerato che ad oggi nulla è pervenuto; tenuto conto dell'importanza e dell'attenzione che in queste vicende si deve avere; tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri comunali chiedono che sia messa in discussione ed in votazione la seguente mozione: di impegnare l'amministrazione a relazionare a questo Consiglio comunale nel termine di trenta giorni su tutto quanto in Giunta veniva deliberato: soggetti esecutori, rendicontazione delle spese, etc.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Tirozzi.

Risponde per il Sindaco l'assessore Vice Sindaco Giovanni Granata.

ASSESSORE GRANATA

Ringrazio il Presidente ed il Consigliere Tirozzi.

La delibera di cui alla mozione di fatto è un protocollo che tutti sappiamo la Prefettura ha emanato a seguito dei noti fatti avvenuti a Nola, cioè una mega rissa:

una festa tra le più antiche campane, quale quella dei Gigli di Nola, si è macchiata di quest'onta. La Prefettura è intervenuta per regolamentare un po' e per far sì che fatti del genere non accadessero più.

Nella fattispecie, io credo che la mozione sia irricevibile, perché di fatto tiene conto di situazioni che non sono determinate dalla delibera n. 58. Ad ogni buon conto, è mia intenzione relazionare, rendicontare l'intervento del Comune e eventualmente la partecipazione dal punto di vista fisico dei volontari, delle associazioni, della parrocchia, di quanti altri hanno contribuito alla realizzazione di quella che è una festa a cui teniamo, antica, che richiama gente dai comuni limitrofi ed oltre; quindi, riteniamo che come amministrazione si debba comunque sempre celebrare. Tra l'altro, lo svolgimento non è stato dissimile da quello dello scorso anno, quando Consiglieri anche dell'opposizione hanno collaborato a tale realizzazione, sempre nella massima trasparenza e legalità, sempre e solo tentando di contribuire anche di tasca propria, con le nostre risorse e le nostre disponibilità temporali.

Quindi, al di là della discussione sulla mozione, mi rendo disponibile a rendicontare ai Consiglieri comunali - magari anche in sede separata dal Consiglio comunale, perché sono fatti e situazioni che poco afferiscono... - posso, cioè, rendicontare in Consiglio comunale le spese dell'amministrazione, ma non altro; non sono, dunque, tenuto a rendicontare gli atti volontari messi in essere da persone che tenendoci alla festa... Ma in ogni caso mi rendo disponibile a fare un quadro generale per sottolineare il grado di collaborazione, di partecipazione e di responsabilità che ha reso possibile lo svolgimento della festa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio l'assessore Granata. La mozione, comunque, mi sembra che specifichi chiaramente che si riferisce a tutto quanto veniva deliberato in Giunta, non altro.

ASSESSORE GRANATA

Solo per precisare: la delibera n. 58 recepisce il protocollo della Prefettura; quindi, non c'è spesa in quella delibera. Rendicontare quello che riguarda la delibera risulterebbe non difficile, ma impossibile.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Vice Sindaco per la precisazione. Prego, Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Buongiorno. Innanzitutto vorrei ringraziare Giovanni Granata che ha ricordato che pure qualche Consigliere della minoranza lo scorso anno c'era per la festa patronale: ero io, ma io sono andato dai semplici cittadini. Qui l'interrogazione va oltre. Se si presenta un qualcuno che dalla tracciabilità dà più di mille euro, la tracciabilità è un libro contabile. Io, invece, da cittadino povero di Villaricca, sono andato dagli amici in piazza, per 5 euro, per 10 euro ed abbiamo fatto una manifestazione costata 700 - 800 euro. I Gigli, invece, costano all'incirca 30 mila euro. Questa richiesta è stata fatta perché non vorremmo che diventasse una cosa illegale, c'è chi dà al di sopra dei mille euro, qualcuno, sempre per voci di popolo, ha dato qualche sovvenzionamento più elevato. Vorremmo venirne a conoscenza. Non stiamo contestando la festa patronale, anzi ne dovremmo fare qualcuna in più per portare i cittadini in piazza, non solo per rivalutare il centro storico. Secondo me, è da rendicontare in Consiglio; per la legge sulla tracciabilità e per quanto riguarda il Comune, secondo me un giglio sarà costato 25 - 30 mila euro, ha dato 7 mila euro. La Regione, il Comune. Abbiamo chiesto solo che ci venga rendicontato da dove sono arrivati altri soldi. Se non c'è illegalità di tracciabilità, può essere anche 10 euro a persona. Se volete, vi porto ancora i nomi di due anni e mezzo fa; li ho conservati in virtù di questo momento. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE D'ALTERIO

Presidente, posso?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Consigliere D'Alterio.

CONSIGLIERE D'ALTERIO

Volevo fare una considerazione: se viene una persona che vuole un'offerta per la festa, gli do dei soldi, ma riservatamente, non voglio che se ne diffonda notizia, voglio sapere se è legale il fatto che si dica in Consiglio comunale. Non riesco a capire.

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere D'Alterio.

Prego, Consigliere Mastrantuono.

È una mozione, si interviene una sola volta, il Consigliere Tirozzi ha la replica finale.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Il problema è questo: credo che, come al solito, si parli di una cosa e poi si introducano elementi diversi per parlare di altre cose. Al di là se sia irricevibile o meno, la risposta dell'assessore di voler relazionare credo sia la migliore da dare, perché non c'è niente da nascondere. Su questo argomento, che è molto sentito, c'è al contrario la voglia di essere quanto più chiari è possibile. Il problema è che non riesco a comprendere il fine della mozione. Se il fine è quello del Consigliere comunale, dei Consiglieri comunali di essere relazionati, di comprendere, va benissimo. Se il fine, invece, è perché si è a conoscenza alla base - non di comportamenti legali, che sono altra cosa, ma - della violazione di eventuali norme

di tenuta fiscale, è un altro argomento. Quando si presentano mozioni, a mio avviso, ma vale per tutti, se si sa che si è violata una norma, è un conto, ma se il problema è, per esempio, quello della ricevuta, è altra questione. È, poi, dalla rendicontazione che si possono fare eventualmente osservazioni; sennò si parla di cose senza elementi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consiglieri, per cortesia! Consigliere Tirozzi, per cortesia! Consigliere Sarracino!

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Come viene impostato? Il diritto del Consigliere è quello di essere relazionato? Sono assolutamente d'accordo. Se il Consigliere è a conoscenza di violazione di norme è altro: che venissero dette.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consiglieri, per cortesia! Grazie, Consigliere Mastrantuono. Se non ci sono altri interventi, c'è la replica del Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

In merito alla mozione, è nostro intento avere i dati ufficiali per essere a conoscenza delle spese sostenute. Come diceva poc'anzi il Consigliere Sarracino, da parte dell'amministrazione sono stati dati 7 mila euro, ma è ben noto il costo che c'è sempre stato per il Giglio; è più costoso. Ci sono dei fatti che conosciamo, ma che non possiamo mettere oggi in evidenza e vogliamo essere rendicontato. È tale la richiesta. L'assessore Granata si mette a disposizione per rendicontarci; in trenta giorni ci rendiconta, noi valutiamo, poi faremo tutte le osservazioni rispetto ai fatti che conosciamo. La privacy, qui, non c'entra. È per rispondere al Consigliere D'Alterio. Ci sono sicuramente dei contributi volontari, che possono restare anonimi; ma se il contributo supera, come diceva il Consigliere Sarracino, una certa

somma, c'è l'obbligo della tracciabilità. Dobbiamo rendicontare che ci sono stati 10 mila abitanti che hanno dato 10 euro, per esempio; sono 10 mila euro; quindi, non c'è tracciabilità. Ma se un'azienda, una persona fisica, un commerciante ha donato un contributo maggiore alla soglia indicata per la tracciabilità, noi Consiglieri lo vogliamo sapere. E solo l'assessore che ha curato l'evento, la festa, può dircelo.

Noi oggi vogliamo sapere questo, per poi fare delle dovute precisazioni o altro.

Chi ha fatto la questua? Chi è andato a farla? Da parte di chi è andato? Volontari? Benissimo. Il comitato festeggiamenti si propone di fare la questua. Hanno un giornale? Come diceva il Consigliere Sarracino negli anni passati si è fatto promotore stesso lui insieme a tanti altri; ha sicuramente ancora qualcosa conservato che certifica la donazione. Rimane in privato, non è che si venga qui in Consiglio comunale a dire che "tizio caio e sempronio" hanno donato "10 euro"...

È fuori discussione questo! Ma il promotore certifica che non è stato fatto un illecito. Questo è l'intento della mozione: conoscere i fatti, per poi fare delle precisazioni dovute. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Tirozzi.

L'assessore Granata voleva rendere una precisazione in merito; è consentito.

Non è un intervento di replica, quindi, ma solo una precisazione per chiarire la natura della mozione.

ASSESSORE GRANATA

Consigliere, una precisazione ed un invito.

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, allora ha chiesto...

ASSESSORE GRANATA

Rinuncio all'intervento. Volevo solo invitare la maggioranza a votare a favore della mozione. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È giusta l'osservazione del Consigliere Sarracino, ma comunque era soltanto per precisare questo aspetto legato alla votazione.

Pongo in votazione il Punto 2) all'ordine del giorno: protocollo n. 12753 del 7.12.2012, ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale avente ad oggetto: festeggiamenti Santi Patroni.

I favorevoli alzino la mano. Tutti favorevoli.

All'unanimità.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. FRANCO NATALE

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **19.12.2012** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 19 dicembre 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **30.12.2012**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 31 dicembre 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: Settore Cultura.

Villaricca, 19 dicembre 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 19 dicembre 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO